

Dott. Gaetano Cippone – Direzione Centrale Entrate



L'Estratto Conto Amministrazione (ECA) è lo strumento informatico che incrocia i flussi dichiarativi (DMA – Entratel e DMA 2 – UNIEMENS – ListaPosPA) con i flussi dei versamenti (F24 e quietanze).

Rappresenta il documento contabile che rendiconta la situazione creditizia o debitoria di una Amm.ne/Ente/Azienda iscritta alla gestione dipendenti pubblici (GDP).



In ECA sono raccolti dovuti di diversa natura:

Denuncia UNIEMENS: contributi obbligatori (elementi E0 e V1) e contributi non obbligatori (elementi F1);

Dovuti da note di debito: Sistemazioni Contributive, Regolarizzazioni, Note di Rettifica, Benefici pensione e TFS (uniche soluzioni e rateali) e per Interessi di rivalsa;

Dovuti da rateazione



In ECA sono raccolti versamenti:

- Effettuati con modello F24
- Effettuati con modello F24/ep
- Storno tra diverse gestioni di Istituto/altri enti previdenziali
- Bollettini postali
- Tesorerie centrali



I dovuti ed i versamenti sono raccolti nei prospetti che compongono l'ECA:

- 1. Contribuzione obbligatoria
- 2. Non obbligatori (riscatti pensione, ricongiunzioni)
- 3. Sistemazioni contributive
- 4. Benefici
- 5. Interessi di rivalsa
- 6. Note di rettifica
- 7. Rate di dilazione
- 8. Regolarizzazione



### **Evoluzione di ECA**

L'ECA dall'annualità 2015 è generato per tutte le amministrazioni\enti\aziende che presentano denunce. Esclusi solo le nature giuridiche Sindacati

Annuale con riporto ad eca successivo del saldo;

Annuale;

Mensile dal 12/2015;

Post validazione

![](_page_6_Picture_0.jpeg)

### Perché dell'evoluzione:

Volte ad una più rapida definizione del risultato e di una più rapida ed efficacia attività rivolta alla riscossione del credito.

Aspetti legati al DURC.

Aspetti legati alla corretta alimentazione dei diversi sottosistemi alimentati (PA).

# INPS C

# Estratto Conto Amministrazione

### La lavorazione degli ECA annuali – mensili

1. Gli ECA vengono generati a seguito di almeno un dovuto registrato;

2. Gli operatori INPS verificano quanto riportato definendo eventuali errori che abbiano potuto modificare il saldo (es. gestione dei versamenti);

3. Gli operatori INPS fanno un primo invio all'ente della situazione contabile risultante (Comunicazione di debito);

4. L'ente ha 30 giorni per rettificare le denunce in caso di errori o pagare eventuali debiti o chiedere la rateazione;

5. Decorso tale termine, gli operatori INPS possono procedere con la validazione dell'ECA (Avviso bonario);

6. L'ente ha 30 giorni per rettificare le denunce in caso di errori o pagare eventuali debiti o chiedere la rateazione.

7. Trascorso il periodo utile al pagamento e in presenza di morosità i crediti ECA vengono trasferiti all'agente della riscossione per il recupero coattivo delle somme risultanti.

### La lavorazione degli ECA post validazione

- 1. Gli ECA vengono generati sul sistema informatico INPS al verificarsi di uno degli eventi di post-validazione successivamente alla prima validazione dell'ECA annuale o mensile;
- 2. La lavorazione è completamente automatica (soglia 10.000€); il sistema provvede alla validazione e dall'invio agli enti\amministrazioni\aziende;
- 3. L'ente ha 30 giorni per rettificare le denunce in caso di errori o pagare eventuali debiti o chiedere la rateazione;
- 4. Trascorso il periodo utile al pagamento ed in presenza di morosità i crediti ECA vengono trasferiti all'agente della riscossione per il recupero coattivo delle somme risultanti.

### ECA post validazione

- La condizione necessaria per la generazione di un nuovo ECA post validazione è la presenza di un credito scaturito dopo la prima validazione (automatica o da operatore), i soli versamenti su ECA a saldo 0,00€ non generano l'ECA post validazione, i versamenti restano nella disponibilità dell'ente.
- Vediamo quali sono gli eventi che possono generare un ECA post validazione:
- Nuove denunce di elementi V1 causale 5.
- Nuove denunce di elementi V1 causale 1 con sezione ente versante valorizzata.
- Nuove denunce di elementi F1 (riferimento della rata).
- Inserimento dovuti (dovuti d'ufficio) (piano rateale)
- Sistemazioni contributive, regolarizzazioni, note di rettifica, interessi di rivalsa, benefici tfs/tfr

# INPS C

# Estratto Conto Amministrazione

### **ECA post validazione – regole**

- Per gli ECA per i quali non risulta consegnato l'Avviso di Addebito (AVA) al verificarsi delle situazioni precedenti oppure se arriva un versamento\eccedenza, il sistema in automatico genera un nuovo ECA post validazione (origine DenunPV).
- Nel caso di ECA con crediti per i quali si sia prodotto un AVA, la sede ha strumenti per ridurre l'importo trasmesso all'agente della riscossione.

### Regole di abbinamento automatiche dei versamenti per la prima validazione

- 1. Si utilizzano i versamenti (ordinati per causale, data pagamento, e importo versamento maggiore) a parità di: gestione e periodo di riferimento, a patto che la categoria di dovuto sia uguale alla causale del versamento e la causale, se indicata, sia diversa da quelle previste per l'AVB
- 2. Si utilizzano le eccedenze di versamento su gestione ordinate rispetto alla data del versamento, cioè residui di versato dell'anno sulla stessa gestione, su categoria diversa e la causale, se indicata, sia diversa da quelle da AVB.
- 3. Si utilizzano le eccedenze dell'anno su cassa diversa; a patto che la categoria di dovuto sia uguale alla causale del versamento e la causale, se indicata, sia diversa da quelle da AVB.

![](_page_12_Picture_0.jpeg)

Regole di abbinamento automatiche dei versamenti per la prima validazione

- Per i punti 1, 2 e 3 si considerano prima i versamenti targati come periodo e se il periodo del versamento non è indicato viene desunto dall'anno-mese della data del pagamento.
- Si utilizzano le eccedenze dell'anno a prescindere da causale Versamento e da categoria Dovuto e dal mese del versamento, che equivale a dire si usano i versamenti disponibili dove servono
- L'operatore INPS ha delle funzioni che consentono di effettuare gli abbinamenti crediti – versati manualmente (anche di eccedenze su ECA validati, precedenti o successivi a quello in esame), se vengono utilizzate queste funzioni e se risultano prevalenti rispetto ai precedenti criteri.

![](_page_13_Picture_0.jpeg)

### Eventi di riquadratura per un ECA non validato

Dopo la prima elaborazione di un ECA possono accadere degli eventi che implicano la ripetizione degli abbinamenti:

- Arrivo di una denuncia non considerata in precedenza (E0, V1 causale 1)
- Arrivo di una denuncia a rettifica o annullamento (V1 causale 5 o V1 causale 6)
- Arrivo di un nuovo dovuto, rettifica o annullamento di un dovuto inserito da web o da altre applicazioni (benefici, sistemazioni, interessi rivalsa)
- Acquisizione di un nuovo versamento
- Modifica del periodo di riferimento o della causale o della cassa di un versamento già acquisito
- Utilizzo di eccedenze di ECA già validati
- Richiesta di quadratura da parte dell'operatore

![](_page_14_Picture_0.jpeg)

### Abbinamenti dovuti - versamenti

Nell'ECA lo specchietto principale è quello degli abbinamenti tra il dichiarato ed il versato, in realtà ce ne sono diversi in base al numero dei prospetti generati.

Lo specchietto degli abbinamenti è una sorta di rendicontazione dove da un lato sono evidenziati i dichiarati e le eventuali scoperture.

Dall'altro lato sono evidenziati i versamenti che ECA abbina al dichiarato dove vengono evidenziati sia il versamento utilizzato, il capitale coperto dal versamento ed eventuali sanzioni.

![](_page_15_Picture_0.jpeg)

	IMF	PORTI DICHI	IARATI/ADD	EBITATI		IMPORTI NON VERSATI	IMPORTI VERSATI						IMPORTI ATTRIBUITI			
Gestione	Periodo Rif	Proven.za	Categoria	Data Scadenza	Importo	Importo	Attestato Versamento	Gestione	Periodo Rif.	Causale Vers.	Data Versamento	Importo Versato	Importo Disponibile	Sanzioni	Capitale	Tipo Compens.
C.P.D.E.L.	01/2015	Denuncia	Obbligat.	16/02/2015	146.458,41	0,00	0200820150223012 5937400000001	C.P.D.E.L.	2015 01 01	Contr.Obbl	16/02/2015	146.458,29	146.458,29	0,00	146.458,29	)
							0200820150723012 8085800000001	C.P.S.	2015 06 06	Contr.Obbl	16/07/2015	100.260,97	9.094,24	0,00	0,12	2
C.P.D.E.L.	02/2015	Denuncia	Obbligat.	16/03/2015	148.959,02	0,00	0200820150323012 2404000000001	C.P.D.E.L.	2015 02 02	Contr.Obbl	16/03/2015	148.958,94	148.958,94	0,00	148.958,94	
							0200820150723012 8085800000001	C.P.S.	2015 06 06	Contr.Obbl	16/07/2015	100.260,97	6.014,69	0,00	0,08	3
C.P.D.E.L.	03/2015	Denuncia	Obbligat.	16/04/2015	158.916,68	0,00	0200820150423012	C.P.D.E.L.	2015 03 03	Contr.Obbl	16/04/2015	158.916,64	158.916,64	0,00	158.916,64	1
							0200820150723012 8085800000001	C.P.S.	2015 06 06	Contr.Obbl	16/07/2015	100.260,97	2.949,05	0,00	0,04	i -
C.P.D.E.L.	04/2015	Denuncia	Obbligat.	18/05/2015	192.826,19	0,00	0200820150525013 3843700000001	C.P.D.E.L.	2015 04 04	Contr.Obbl	18/05/2015	192.826,11	192.826,11	0,00	192.826,11	I
							0200820150723012 8086300000001	C.P.S.	2015 06 06	Contr.Obbl	16/07/2015	91.166,71	91.064,04	0,00	0,08	3
C.P.D.E.L.	05/2015	Denuncia	Obbligat.	16/06/2015	155.370,96	0,00	0200820150623014 474520000000	C.P.D.E.L.	2015 05 05	Contr.Obbl	16/06/2015	155.370,94	155.370,94	0,00	155.370,94	ŧ.
Tipo Compensazioni: I - Attribuzione al dovuto di versamento successivo al periodo di riferimento ma interno al periodo di quadratura C - Versato attribuzione al dovuto di versamento successivo al periodo di riferimento e successivo al periodo di quadratura (!) - Piani di Ammort																

Qualora dovessero risultare versamenti non utilizzati questi sono evidenziati in uno specchietto apposito, le somme disponibili se fossero riferite ad un effettivo maggiore versamento possono essere utilizzate dall'ente in compensazione su altri periodi a debito oppure compensati su periodi futuri oppure rimborsati:

							Estratto c	onto del periodo: 01	/2010 - 12/20	010 - Interess	i di Rivalsa - P	rospetto 5					
	IMPORTI DICHIARATI/ADDEBITATI NON VERSATI							IMPORTI VERSATI						IMPORTI ATTRIBUITI			
G	Sestione	Periodo Rif	Proven.za	Categoria	Data Scadenza	Importo	Importo	Attestato Versamento	Gestione	Periodo Rif.	Causale Vers.	Data Versamento	Importo Versato	Importo Disponibile	Sanzioni	Capitale	Tipo Compens.
LN	I.A.D.E.L.	04/2010	InterRival	Int.Rival	18/07/2012	6.449,08	0,00	0100020120618500 0424700000105	I.N.A.D.E.L.	2010 04 04	Int Rivals	18/06/2012	6.449,08	6.449,08	0,00	6.449,08	\$
Tip I - J C - E -	<ul> <li>Compensazioni:</li> <li>Attribuzione al dovuto di versamento successivo al periodo di riferimento ma interno al periodo di quadratura</li> <li>Versato attribuito al dovuto secondo i criteri di compensazione tra casse</li> <li>Attribuzione al dovuto di versamento successivo al periodo di riferimento e successivo al periodo di quadratura</li> <li>Attribuzione al dovuto di versamento successivo al periodo di riferimento e successivo al periodo di quadratura</li> <li>Piani di Ammort</li> </ul>																

	Versamenti Disponibili											
Attestato Versamento	Numero Conto	Data Pagamento	Gestione	Causale Versamento	Anno Rif.	Mese Rif. Inizio	Mese Rif. Fine	Importo Versamento	Importo Residuo			
637	4056	13/05/2010	Cassa Pensione Dipendenti Enti Locali	VERSAMENTI DA Z1	2010	04	04	2.351.844,99	2,83			
01000201101175000196700000101	21140	17/01/2011	Stato	CONTRIBUTI OBBLIGATORI	2010	12	12	1.948,32	40,28			
01000201101175000196700000102	20005	17/01/2011	E.N.P.A.S.	TFS	2010	12	12	439,38	68,44			

- L'elaborazione informatica produce un documento contabile che contiene:
- I saldi registrati (a credito o a debito) per le varie gestioni;
- raggruppa gli eventuali scoperti per data di scadenza e presenta un calcolo sanzionatorio ad una ipotetica data di versamento;
- Presenta una rendicontazione degli abbinamenti tra dovuti\dichiarati e versamenti;
- evidenzia eventuali versamenti non utilizzati o usati parzialmente e importi negativi disponibili (conguagli in diminuzione);
- per gli ECA con crediti, a seconda della fase di lavorazione, contiene o una nota in cui viene comunicato il debito rilevato o l'avviso bonario.

![](_page_18_Picture_0.jpeg)

### Un esempio di ECA con squadrature nelle gestioni:

### Estratto conto del periodo: 01/2013 - 12/2013

### Data elaborazione: 23/06/2021

### Riepilogo per gestione

Gestione	Dichiarato/addebitato non versato	Stato Quadratura	Compensazioni	Tipo Compensazioni
Cassa Pensione Dipendenti Enti Locali	-917.259,94	Squadrato	0,00	
Cassa Pensioni Sanitari	-607.911,30	Squadrato	0,00	
I.N.A.D.E.L.	-279.956,16	Squadrato	0,00	
Gestione Unica del Credito	-17.249,15	Squadrato	0,00	

### Versamenti disponibili per gestione

Gestione	Importo Residuo
----------	-----------------

![](_page_18_Picture_9.jpeg)

![](_page_19_Picture_0.jpeg)

### Esempio di ECA con versamenti disponibili:

Estratto conto del periodo: 01/2015 - 11/2015

Data elaborazione: 14/10/2017

### **Riepilogo per gestione**

Gestione	Dichiarato/addebitato non versato	Stato Quadratura	Compensazioni	Tipo Compensazioni
Cassa Pensione Dipendenti Enti Locali	0,00	Quadrato	0,00	
Cassa Pensioni Sanitari	0,00	Quadrato	0,00	
I.N.A.D.E.L.	0,00	Quadrato	0,00	
Gestione Unica del Credito	0,00	Quadrato	0,00	

### Versamenti disponibili per gestione

Gestione	Importo Residuo
Cassa Pensioni Sanitari	87.586,99
I.N.A.D.E.L.	14.985,00
Gestione Unica del Credito	1.072,16

![](_page_20_Picture_0.jpeg)

Negli ECA a credito è riportato uno specchietto riepilogativo dove gli scoperti vengono raggruppati per data di scadenza e che evidenzia sanzioni ed interessi calcolati ad una data ipotetica:

Data di scadenza	Importi dichiarati o addebitati non versati	Importo sanzioni	Importo interessi	Totale
15/02/2010	4,92	1,97	0,03	6,92
15/02/2011	3.782,75	1.288,46	0,00	5.071,21
15/03/2011	6.955,81	2.331,58	0,00	9.287,39
16/05/2011	5.189,03	1.680,98	0,00	6.870,01
16/08/2011	9,66	2,96	0,00	12,62
16/12/2011	2.416,69	685,83	0,00	3.102,52
16/01/2012	224,51	62,50	0,00	287,01
Totale	18.583,37	6.054,28	0,03	24.637,68

### Riepilogo importi dichiarati o addebitati non versati

Il calcolo delle somme aggiuntive è stato effettuato a 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di debito.

![](_page_21_Picture_0.jpeg)

Qualora venissero rilevati gli estremi per l'applicazione del calcolo di sanzioni e di interessi per evasione essi sono evidenziati, raggruppati per scadenza, su un apposito specchietto:

Data di scadenza	Importo dovuto scoperto	Importo sanzioni per evasione	Importo interessi per evasione	Totale
15/02/2011	182,41	109,44	33,33	325,18
16/01/2012	107,17	64,30	14,77	186,24
Totale	289,58	173,74	48,10	511,42

### Dovuti Scoperti con Evasione

L'importo di euro 511,42 è stato calcolato ipotizzando che il versamento venga eseguito in data 14/11/2016; nel caso in cui il versamento venga eseguito in date diverse si consiglia di contattare la sede, ovvero utilizzare l'apposito servizio web, per il calcolo del relativo importo da versare.

### **Regole per calcolo a conguaglio**

- Le nuove denunce o in presenza di rettifiche di precedenti denunce (V1 causale 5 o 6) che si possono avere su periodi precedenti già consolidati contabilmente (ECA validati), viene applicato un calcolo a conguaglio che viene evidenziato su di un ECA di post-validazione.
- Il calcolo a conguaglio viene determinato dalla somma algebrica dell'importo già considerato in precedenza (se presente) con il segno negativo e del nuovo importo dichiarato con il positivo.
- Tale calcolo è rappresentato nel prospetto IMPORTI ADDEBITATI\DICHIARATI NEGATIVI i dovuti negativi sono rilevabili nella colonna **provenienza** "Denunsost" mentre le nuove denunce che fanno scattare il calcolo a conguaglio avranno nella colonna **provenienza** "DenunCong" e si abbineranno automaticamente a parità di gestione, tipologia e data scadenza.
- La somma algebrica può provocare nuovi crediti o debiti per l'Istituto

![](_page_23_Picture_0.jpeg)

### Esempio di prospetto contenente calcoli a conguaglio

Estratto conto del periodo: 01/2011 - 12/2011 - Obbligatori

		IMPORTI DICHIAR	RATI/ADDEBITATI		IMPORTI DICHIARATI/ADDEBITATI NEGATIVI							
Gestione	Periodo Rif	Provenienza	Categoria	Importo	Data Scadenza	Gestione	Periodo Rif	Provenienza	Categoria	Importo	Data Scadenza	Importo Attribuito
C.T.P.S.	01/2011	Denun Cong	Obbligat.	9.410,42	16/02/2009	C.T.P.S.	01/2011	Denun Sost	Obbligat.	-7.488,98	16/02/2009	7.488,98
C.T.P.S.	01/2011	Denun Cong	Obbligat.	9.410,42	16/03/2009	C.T.P.S.	01/2011	Denun Sost	Obbligat.	-7.670,12	16/03/2009	7.670,12
C.T.P.S.	01/2011	Denun Cong	Obbligat.	9.410,42	15/04/2009	C.T.P.S.	01/2011	Denun Sost	Obbligat.	-7.741,06	15/04/2009	7.741,06
C.T.P.S.	01/2011	Denun Cong	Obbligat.	9.410,42	15/05/2009	C.T.P.S.	01/2011	Denun Sost	Obbligat.	-7.764,32	15/05/2009	7.764,32
C.T.P.S.	01/2011	Denun Cong	Obbligat.	9.426,63	15/06/2009	C.T.P.S.	01/2011	Denun Sost	Obbligat.	-9.990,95	15/06/2009	9.426,63
C.T.P.S.	01/2011	Denun Cong	Obbligat.	9.424,62	15/07/2009	C.T.P.S. C.T.P.S.	01/2011 01/2011	Denun Sost Denun Sost	Obbligat. Obbligat.	-9.990,95 -7.804,78	15/06/2009 15/07/2009	564,32 7.804,78
C.T.P.S.	01/2011	Denun Cong	Obbligat.	9.415,49	17/08/2009	C.T.P.S.	01/2011	Denun Sost	Obbligat.	-16.506,73	17/08/2009	9.415,49
C.T.P.S.	01/2011	Denun Cong	Obbligat.	9.415,53	15/09/2009	C.T.P.S.	01/2011	Denun Sost	Obbligat.	-16.506,73	17/08/2009	7.091,24
C.T.P.S.	01/2011	Denun Cong	Obbligat.	9.414,77	15/10/2009	C.T.P.S.	01/2011	Denun Sost	Obbligat.	-8.047,63	15/09/2009	5.723,34
C.T.P.S.	01/2011	Denun Cong	Obbligat.	9.415,53	15/09/2009	C.T.P.S.	01/2011	Denun Sost	Obbligat.	-8.047,63	15/09/2009	2.324,29
C.T.P.S.	01/2011	Denun Cong	Obbligat.	9.414,02	16/11/2009	C.T.P.S.	01/2011	Denun Sost	Obbligat.	-8.000,83	15/10/2009	4.309,40
C.T.P.S.	01/2011	Denun Cong	Obbligat.	9.414,77	15/10/2009	C.T.P.S.	01/2011	Denun Sost	Obbligat.	-8.000,83	15/10/2009	3.691,43
C.T.P.S.	01/2011	Denun Cong	Obbligat.	9.415,12	15/12/2009	C.T.P.S.	01/2011	Denun Sost	Obbligat.	-8.158,90	16/11/2009	3.054,28

28/06/2022

Gli esempi per il calcolo a conguaglio, validi per ECA (no eca pv fine luglio 2018). **Esempio 1** 

- l'ente X presenta l'ECA 2010 già validato: sul dovuto di 1\2010 è presente per l'iscritto Y un dovuto di 100;
- l'ente X su UNIEMENS di 03\2016 ha fatto un V1 causale 5 riferito a 01\2010 per iscritto Y modificando il contributo a 150.
- Supponendo in lavorazione l'ECA 2012 si avrà nello specchietto IMPORTI ADDEBITATI\DICHIARATI NEGATIVI:
- DenunCong 150 scadenza 15\02\2010 Denunsost di 100 scadenza 15\02\2010
- In base alla denuncia fatta risulterà un residuo che ECA cercherà di abbinare con un versamento:
- DenunCong 50 scadenza 15\02\2010

![](_page_25_Picture_0.jpeg)

- l'ente X presenta l'ECA 2008 già validato: sul dovuto di 1\2008 è presente per l'iscritto y un dovuto di 80;
- l'ente X presenta l'ECA 2009 già validato: sul dovuto di 1\2009 è presente per l'iscritto z un dovuto di 110;
- l'ente X su UNIEMENS di 01\2017 fa un V1 causale 5 riferito a 01\2008 per iscritto y modificando il contributo a 100 ed un V1 causale 5 riferito a 01\2009 per iscritto z modificando il contributo a 50.
- Supponendo in lavorazione l'ECA2010 si avrà nello specchietto IMPORTI ADDEBITATI\DICHIARATI NEGATIVI:
- DenunCong 100 scad. 15\02\2008 Denunsost di 80 scad. 15\02\2008
- DenunCong 50 scad. 15\02\2009 Denunsost di 110 scad. 15\02\2009
- DenunCong 20 scad. 15\02\2008 Denunsost di 60 scad. 15\02\2009
- Denuncia 3000 scad. 15\02\2010 Denunsost di 40 scad . 15\02\2009

In dettaglio:

- DenunCong 100 scad. 15\02\2008 Denunsost di 80 scad. 15\02\2008
- Il sistema abbina il dovuto sostituito con il nuovo importo in questo caso dei 100 ne usa 80 e rimane ancora un dovuto di 20.
- DenunCong 50 scad. 15\02\2009 Denunsost di 110 scad. 15\02\2009
- Il sistema abbina il dovuto sostituito con il nuovo importo in questo caso essendo in diminuzione rimane un credito di 60.
- DenunCong 100 scad. 15\0\2008 Denunsost di 110 scad. 15\02\2009
- Del credito di 60 ne usa 20 per coprire il dovuto ancora scoperto del primo calcolo a conguaglio e rimane ancora un credito di 40.
- Denuncia 3000 scad. 15\02\2010 Denunsost di 110 scad. 15\02\2009
- Il credito di 40 viene usato per abbattere il dovuto di gennaio di 2010, supponendo che l'ente abbia versato a 01\2010 quanto dichiarato, risulterà un credito reale di 40.

![](_page_27_Picture_0.jpeg)

- l'ente X presenta l'ECA 2008 già validato: sul dovuto di 1\2008 è presente per l'iscritto y un dovuto di 80;
- l'ente X su UNIEMENS di 01\2015 fa un V1 causale 6 riferito a 01\2008 per iscritto y che spegne la precedente denuncia.
- Supponendo in lavorazione l'ECA2010 si avrà in IMPORTI ADDEBITATI\DICHIARATI NEGATIVI:
- Denuncia 3000 scad. 15\02\2010 Denunsost di 80 scad. 15\02\2008

# INPS ©

# Estratto Conto Amministrazione

Gli esempi per il calcolo a conguaglio per ECA PV.

- l'ente X presenta l'ECA 2008 già validato: sul dovuto di gennaio 2008 è presente per l'iscritto y un dovuto di 80;
- l'ente X su UNIEMENS di 01\2017 ha fatto un V1 causale 5 riferito a 01\2008 per iscritto y modificando il contributo a 100.
- Avremo un ECA PV 2008 con specchietto IMPORTI ADDEBITATI\DICHIARATI NEGATIVI:
- DenunCong 100 scadenza 15\02\2008 Denunsost di 80 scadenza 15\02\2008
- Per la somma dovuta residua l'ECA PV cercherà di abbinare con un versamento o un dichiarato negativo disponibile (DND):
- DenunCong 20 scadenza 15\02\2008

![](_page_29_Picture_0.jpeg)

- l'ente X presenta l'ECA 2008 già validato: sul dovuto di gennaio 2008 è presente per l'iscritto y un dovuto di 80;
- l'ente X presenta l'ECA 2009 già validato: sul dovuto di gennaio 2009 è presente per l'iscritto z un dovuto di 110;
- l'ente X su UNIEMENS di 01\2017 fa un V1 causale 5 riferito a 01\2008 per l'iscritto y modificando il contributo a 100 ed un V1 causale 5 riferito a 01\2009 per iscritto z modificando il contributo a 50.
- Avremo un **ECA PV 2008** con specchietto IMPORTI ADDEBITATI\DICHIARATI NEGATIVI:
- DenunCong 100 scad. 15\02\2008 Denunsost di 80 scad. 15\02\2008
- Il residuo DenunCong 20 scad. 15\02\2008 dovrà abbinarsi ad un versamento o DND
- Avremo un **ECAPV 2009** con specchietto IMPORTI ADDEBITATI\DICHIARATI NEGATIVI:
- DenunCong 50 scad. 15\02\2009 Denunsost di 110 scad. 15\02\2009
- Il residuo Denunsost 60 scad. 15\02\2009 potrà essere portato in compensazione ove necessario

![](_page_30_Picture_0.jpeg)

- l'ente X presenta l'ECA 2008 già validato: sul dovuto di gennaio 2008 è presente per l'iscritto y un dovuto di 80;
- l'ente X su UNIEMENS di 01\2015 fa un V1 causale 6 riferito a 01\2008 per iscritto y che spegne la precedente denuncia.
- Avremo un **ECA PV 2008** con un *Denunsost di 80 scad.15/02/2008* che potrà essere portato in compensazione

![](_page_31_Picture_0.jpeg)

### Invio degli ECA

A seconda del saldo finale dell'ECA di prima lavorazione possiamo avere:

Saldo compreso tra 0 e 11,99€ ECA presenta la sola parte di abbinamenti dei dovuti versati, l'ECA viene comunque inviato al soggetto interessato

Saldo maggiore di 11,99€ a seconda della fase di lavorazione oltre alla rendicontazione ECA contiene o la **Comunicazione di debito** o l'**Avviso bonario** 

L'invio delle comunicazioni avviene via PEC.

Problema: nei casi in cui c'è un cambio di email è necessario comunicarla alla casella <u>gestioneentigdp@inps.it</u>.

Per gli ECA di post validazione viene generato il solo Avviso Bonario

![](_page_32_Picture_0.jpeg)

09125 - CAGLIARI AccertamentoaziendeconDM.Cagliari@inps.it

Azie	nda/	Amn	ninis	strazione:	
C.F.	00			- 00000	
AN				CV	-1-1- DI

### COMUNICAZIONE DI DEBITO

Allegato all'Estratto Conto del 07/11/2016

Spett.le Azienda/Amministrazione La informiamo che, dai controlli effettuati sui nostri archivi, non risultano presenti i versamenti per contributi previdenziali, assistenziali e per somme aggiuntive riferiti all'anno 2010 per la Gestione Dipendenti Pubblici come dettagliato nella tabella sottoindicata.

Gestione	Causale Contributo	Mese	Mese	Anno	Importo da versare	Dichiarato/addebitato non versato	Sanzioni/ Interessi
Cassa Pensione Dipendenti	P251	01	12	2010	225,25	166,96	58,29
E.N.P.A.S.	P751	01	12	2010	231,47	129,32	102,15
Gestione Unica del Credito	P951	01	12	2010	0,08	0,06	0.02
Totale					456,80		

La regolarizzazione delle somme indicate può avvenire:

 versando l'importo in un'unica soluzione, entro 30 giorni, dal ricevimento di questo avviso utilizzando le consuete modalità di versamento. Le aziende/amministrazioni obbligate ad utilizzare il modello F24 devono compilare una riga per ogni causale contributo indicata nella tabella. Le amministrazioni non obbligate ad utilizzare il modello F24 devono effettuare versamenti distinti in relazione alle diverse causali contributo, specificando la causale contributo a cui si riferisce il versamento.

 presentando una domanda di rateazione, utilizzando lo specifico modulo disponibile sul sito internet. Le ricordiamo che la domanda di rateazione deve comprendere ulteriori contributi non versati e scaduti alla data di presentazione della medesima domanda. Sull'importo rateizzato - che comprenderà le sanzioni e gli eventuali interessi di mora maturati fino alla data dell'istanza - verranno applicati gli interessi di dilazione previsti dalla legge.

![](_page_33_Picture_0.jpeg)

La informiamo che in caso di mancata regolarizzazione o comunicazione di ulteriori elementi informativi, si procederà ad emettere l'avviso bonario con aggravio delle ulteriori sanzioni e/o interessi di mora.

Qualora il pagamento di quanto richiesto sia già stato effettuato, la invitiamo a comunicarne gli estremi alla casella e-mail della struttura territoriale indicata nella presente comunicazione.

Questo avviso ha valore di atto interruttivo della prescrizione (art. 3, comma 9 e 10, legge n. 335/95).Cordiali saluti

II Responsabile AL. O`IIC F. OT'S

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993.

Per informazioni e comunicazioni rivolgersi alla struttura territoriale indicata nella presente comunicazione.

![](_page_33_Picture_8.jpeg)

Pagina 1 di 1

![](_page_34_Picture_0.jpeg)

### **AVVISO BONARIO**

Allegato all'Estratto Conto del 19/05/2016

Spett.le Azienda/Amministrazione La informiamo che, dai controlli effettuati sui nostri archivi, non risultano presenti i versamenti per contributi previdenziali, assistenziali e per somme aggiuntive riferiti all'anno 2011 per la Gestione Dipendenti Pubblici come dettagliato nella tabella sottoindicata.

Gestione	Prospetto	Chiave di Pagamento	Causale Contributo	Mese Dal	Mese Al	Anno	Importo da versare	Dichiarato/addebitato non versato	Sanzioni/ Interessi
C.P.D.E.L.	Prosp. 3 - Sistem.	170347991	P252	07	07	2016	5.502,55	5.255,26	247,29
Credito	Prosp. 1 - Obbl.	171347993	P952	07	07	2016	7,08	6,81	0,27
Totale							5.509,63		

La chiave di pagamento deve essere indicata nel campo Codice posizione dell'F24 ordinario o nel campo Estremi identificativi del modello F24EP, anche per versamenti effettuati in maniera parziale. Nel caso di pagamenti senza l'indicazione della chiave di pagamento, l'attribuzione avverrà a prescindere dal prospetto e verrà attivato l'AdR sui dichiarati/versati non coperti. La regolarizzazione delle somme indicate può avvenire:

• versando l'importo in un'unica soluzione, entro 30 giorni, dal ricevimento di questo avviso utilizzando le consuete modalità di versamento. Le aziende/amministrazioni obbligate ad utilizzare il modello F24 devono compilare una riga per ogni causale contributo indicata nella tabella.

Le amministrazioni non obbligate ad utilizzare il modello F24 devono effettuare versamenti distinti in relazione alle diverse causali contributo, specificando la causale contributo a cui si riferisce il versamento.

• presentando una <u>domanda di rateazione</u>, utilizzando lo specifico modulo disponibile sul sito internet. Le ricordiamo che la domanda di rateazione deve comprendere ulteriori contributi non versati e scaduti alla data di presentazione della medesima domanda. Sull'importo rateizzato - che comprenderà le sanzioni e gli eventuali interessi di mora maturati fino alla data dell'istanza - verranno applicati gli interessi di dilazione previsti dalla legge.

La informiamo che in caso di mancata regolarizzazione, i crediti indicati nella tabella verranno richiesti tramite avviso di addebito con valore di titolo esecutivo. L'avviso di addebito verrà consegnato all'Agente della Riscossione (AdR) per l'avvio delle attività di recupero coattivo. Qualora il pagamento di quanto richiesto sia già stato effettuato, la invitiamo a comunicarne gli estremi alla casella e-mail della struttura territoriale indicata nella presente comunicazione. Questo avviso ha valore di atto interruttivo della prescrizione (art. 3, comma 9 e 10, legge n. 335/95). Cordiali saluti

Il Responsabile

IVI STATE CONTRACTOR

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993.

Per informazioni e comunicazioni rivolgersi alla struttura territoriale indicata nella presente comunicazione.

![](_page_36_Picture_0.jpeg)

### Lavorazione ECA Quando un ente riceve un ECA con crediti o debiti cosa deve fare?

Le motivazioni dell'insorgere di questi debiti o crediti, essendo ECA un contenitore di somme a vario titolo, può dipendere da uno o da più fattori tra i seguenti:

- i crediti\debiti rilevati sono reali;
- le denunce sono incomplete o contengono errori dichiarativi;
- sono presenti calcoli a conguaglio che l'ente non ha considerato nel versato del mese oppure si collocano su mensilità diversa rispetto ai versamenti;
- sono presenti debiti per l'ente derivanti da sistemazioni, benefici o interessi di rivalsa;
- sono presenti dovuti rateali per benefici che l'ente ha contestato in precedenza oppure per i quali il pagamento si è concluso;
- mancano dei versamenti.

![](_page_37_Picture_0.jpeg)

# I controlli e le verifiche che devono essere attuate devono prevedere la consultazione dei servizi WEB che INPS rende disponibili:

1. Consultazione delle denunce per visualizzare eventuali errori di tipo E.

2. Consultazione delle note di debito (Benefici Pensione e TFS, sistemazioni contributive ed ECA validati).

3. Visualizzazione degli ECA in lavorazione.

4. La funzione di dettaglio della DMA per un singolo periodo (quando manca va richiesto alla sede INPS competente)

5. Il servizio di ricalcolo degli scoperti.

6. Consultazione dei preavvisi di riscossione (ratei dei benefici)

![](_page_38_Picture_0.jpeg)

### Gestione Crediti amministrativi Processo amministrativo della rateazione

Circolare n. 108 del 12.07.2013 Determinazioni n. 229 del 14 dicembre 2012 e n. 113 del 9 maggio 2013. Regolamento di Disciplina delle Rateazioni dei debiti contributivi in fase amministrativa.

Dal sito internet dell'Inps scaricarsi il modello sc 18, compilarlo ed inviarlo alla sede Inps competente.

![](_page_39_Picture_0.jpeg)

Istituto Nazionale Previdenz	a Sociale	Allegato Mod. pag. dilaz. contrib. COD. SC18
Allegato alla pagamento d	domanda e atto di imp dilazionato di contributi	egno per il in fase amministrativa - 1/2
DENOMINA	ZIONE/RAGIONE SOCIALE	
CODICE FIS	CALE	
Ai fini dell'accesso al € matur	la presente rateazione dichiara di aver ato nelle seguenti gestioni:	e un ulteriore debito per contributi, oltre alle somme aggiuntive, pari a
O Datore di lavoro di	con dipendenti	Importo € Posizione contributiva
		Importo € Posizione contributiva
Lavoratore auton	omo artigiano o commerciante	Importo € Posizione contributiva
O Datore di lavoro a	aricolo con dipendenti	(8 numeri + 2 caratteri) – Importo € Posizione contributiva
		Importo € Posizione contributiva
		Importo € Posizione contributiva
O Lavoratore auton	omo agricolo	Importo € Posizione contributiva
O Committente di C	o.Co.Co o Co.Co.Pro	Importo € Posizione contributiva (codice fiscale)
O Professionista isc	ritto nella gestione separata I. 335/95	Importo € Posizione contributiva
O Cpdel	Importo €	Posizione contributiva (5 caratteri)
	Importo €	Posizione contributiva (5 caratteri)
	Importo €	Posizione contributiva (5 caratteri)
O Cps	Importo €	Posizione contributiva (5 caratteri)
	Importo €	Posizione contributiva (5 caratteri)
		Posizione contributiva (s caratteri)
ОСрі	Importo €	Posizione contributiva (5 caratteri)
	importo e	r osizione contributiva (5 caratteri)

![](_page_39_Picture_3.jpeg)

Allegato Mod. pag. dilaz. contrib. COD. SC18

![](_page_39_Picture_5.jpeg)

### Allegato alla domanda e atto di impegno per il pagamento dilazionato di contributi in fase amministrativa - 2/2

o Inadel	Importo €	Posizione contributiva (5 caratteri)
	Importo €	Posizione contributiva (5 caratteri)
	Importo €	Posizione contributiva (5 caratteri)
O Enpas	Importo €	Posizione contributiva (5 caratteri)
	Importo €	Posizione contributiva (5 caratteri)
	Importo €	Posizione contributiva (5 caratteri)
O Enpdep	Importo €	Posizione contributiva (5 caratteri)
	Importo €	Posizione contributiva (5 caratteri)
	Importo €	Posizione contributiva (5 caratteri)
<ul> <li>Cassa unica del credito</li> </ul>	Importo €	Posizione contributiva (5 caratteri)
	Importo €	Posizione contributiva (5 caratteri)
	Importo €	Posizione contributiva (5 caratteri)
O Enam	Importo €	Posizione contributiva (5 caratteri)
	Importo €	Posizione contributiva (5 caratteri)
	Importo €	Posizione contributiva (5 caratteri)
O Lavoratori dello spettacolo	Importo €	Posizione contributiva (9 caratteri)
<ul> <li>Sportivi professionisti</li> </ul>	Importo €	Posizione contributiva (9 caratteri)

Note

![](_page_40_Picture_0.jpeg)

**Riscossione coattiva** 

Tempi tecnici di infasamento del credito

- 1. Dalla data di validazione di un ECA trascorrono 60 gg. (avviso bonario);
- 2. La procedura, ad oggi, infasa, in un'unica finestra che corrisponde al giorno 20 di ciascun mese, trascorsi però i sessanta giorni;
- 3. La formazione dell'AVA avverrà trascorsi circa 10 gg dal giorno 20.

![](_page_41_Picture_0.jpeg)

Tempi tecnici di infasamento del credito

Esempio pratico:

- 1. Validazione dell'ECA il 1 marzo;
- 2. Dal 1 maggio (dopo 60 gg.) il credito può essere infasato. Se dovesse avvenire, entro i 60 gg, un versamento, questo genera una associazione AVB (Avviso Bonario)
- 3. Il 20 maggio la procedura del recupero crediti dell'INPS trasmette ad Equitalia il flusso telematico;
- 4. Dal 25-30 maggio si produrrà il relativo AVA

![](_page_42_Picture_0.jpeg)

### Tempi tecnici di infasamento del credito

**Domanda**: si può anticipare questo processo così rigoroso perché per esempio l'ente/amministrazione ha necessità di richiedere una rateazione con il competente ADR per essere considerato regolare ai fini DURC?

**Risposta**: SI; occorre richiedere tale ipotesi alla propria sede Inps competente, chiedendo di anticipare i tempi e di provvedere ad un infasamento ad hoc.

![](_page_43_Picture_0.jpeg)

Causa - Effetto

1. Dalla data di validazione di un ECA devono trascorrere 60 giorni (avviso bonario);

Se dovessero intervenire, entro i 60 gg, una nuova DMA o un nuovo versamento che vada a rettificare il credito precedentemente validato, la procedura rielabora l'ECA e produrrà un ECA PV che potrà essere con un saldo diverso dal precedente.

Per l'infasamento del credito ripartiranno di nuovo i 60 giorni.

![](_page_44_Picture_0.jpeg)

### Causa - Effetto

# Pagamento amministrativo di un credito avvenuto dopo la formazione dell'AVA.

Se siamo in questa fase non c'è rielaborazione dell'ECA PV.

Il versamento non potrà in nessun modo abbattere un credito infasato.

Si potrà o rimborsare o utilizzare in compensazione per altri insoluti

![](_page_45_Picture_0.jpeg)

### ANNULLA DEBITI - causali

L'Annulla debiti può essere parziale o totale:

- 1. Importo già pagato con presentazione mod. F24
- 2. Importo già pagato con compensazione/cessione
- 3. Cessazione attività/enti cessati e non confluiti
- 4. Credito non dovuto
- 5. Prescrizione
- 6. Annullamento AVA per domanda dilazione antecedente
- 7. Annullamento AVA per soccombenza in giudizio
- 8. Altro (funzione DCERC)

![](_page_46_Picture_0.jpeg)

### ANNULLA DEBITI

L'utilizzo della funzione Annulla debiti (parziale/totale) genera ulteriori ECA PV per le seguenti causali:

1. Importo già pagato con presentazione mod. F24

2. Credito non dovuto

Pertanto, in assenza di pagamento con F24 intervenuto prima della consegna AVA, oppure in assenza di denuncia che modifichi il credito infasato, verrà generato un ECA PV a credito.

![](_page_47_Picture_0.jpeg)

### ANNULLA DEBITI

L'utilizzo delle causali Annulla debiti (parziale/totale) sotto indicate non generano ulteriori ECA PV:

- 1. Importo già pagato con compensazione/cessione
- 2. Cessazione attività/enti cessati e non confluiti
- 3. Prescrizione
- 4. Annullamento AVA per domanda dilazione antecedente
- 5. Annullamento AVA per soccombenza in giudizio
- 6. Altro (funzione DCERC)

![](_page_48_Picture_0.jpeg)

Casi ricorrenti su crediti infasati

Per gli ECA PV con eccedenza da spostare su ECA validato per coprire un importo già infasato (vedere gli stadi) sarà possibile spostarlo solo se il relativo AVA non è stato formato.

![](_page_49_Picture_0.jpeg)

### AVA GENERATI SUL CF DELL'ENTE CONFLUITO

L'ava si genera sempre su l'ente confluito anche se il dovuto si riferisce all'ente confluente.

Nell'ava formatosi non c'è nessun riferimento al precedente ente e consultando il menù di equitalia in sin dell'ente confluito non troviamo nessun riferimento.

Si risale all'esatta origine del credito andando a verificare la situazione del riepilogo annualità di ciascun ente confluente.

![](_page_50_Picture_0.jpeg)

### AVA GENERATO PER DMA ERRONEA

Qualora un dovuto venga infasato, ma l'amm.ne/ente sostiene che detto importo derivi da una dma inviata non corretta, non bisogna mai intervenire sul credito infasato (es. annullamento) bensì attendere la variazione della dma da parte dell'amm.ne/ente stessa.

![](_page_51_Picture_0.jpeg)

![](_page_51_Picture_1.jpeg)

Dott. Gaetano Cippone